

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **BI BOND Componente B**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Indurente per stucco epossidico**

UFI **8X33-C0QJ-K007-GGCG**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento UE n. 878/2020.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Skin Corr. 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264	Lavarsi accuratamente dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle (o fare una doccia).
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI
Contiene	3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA



VOLTECO Spa

BI BOND Componente B

Revisione n. 5.0

Data revisione 05/07/2023

Stampata il 05/07/2023

Pagina n. 2 / 12

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, polimeri con acidi grassi del tallolio e trietilentetrammina

Massa di reazione di trientina e trientina, mono- e di-propossilata

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$: Acido salicilico.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Miscela

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$: Acido salicilico.

Denominazione Componente pericoloso	INDEX	CAS	EC	%	Classificazione
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, polimeri con acidi grassi del tallolio e trietilentetrammina	-	-	-	13,5 $\leq$ C < 0,15	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317
Alcol benzolico Reg. REACH 01-2119492630-38-XXXX	603-057-00-5	100-51-6	202-859-9	4,5 $\leq$ C < 5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 LD50 Orale: 500 mg/kg STA Inalazione vapori: 11 mg/l
M-FENILENEBIS (METILAMMINA) Reg. REACH 01-2119480150-50-XXXX	-	1477-55-0	216-032-5	4,5 $\leq$ C < 5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412 EUH071 STA Orale: 500 mg/kg STA Inalazione vapori: 11 mg/l
3-amminometil-3,5,5-trim etilcicloesilammina REACH n.: 01-2119514 687-32-XXXX	612-067-00-9	2855-13-2	220-666-8	4,5 $\leq$ C < 5	Acute Oral Tox 4, H302 Acute Tox 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 STA Orale: 500 mg/kg STA Cutanea: 1100 mg/kg
Massa di reazione di trientina e trientina, mono- e di-propossilata Reg. REACH 01-2120098765-38-XXXX	-	26950-63-0	942-835-1	3,5 $\leq$ C < 4	Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Acido salicilico Reg. REACH 01-2119486984-17-XXXX	607-732-00-5	69-72-7	200-712-3	2,5 $\leq$ C < 3	Repr. 2, H361d Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 LD50 Orale: 891 mg/kg
2,4,6 Tris(dimetil-aminometil)fenolo REACH n.: 01-2119560597-27	603-069-00-0	90-72-2	202-013-9	2,5 $\leq$ C < 3	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. Consultare subito un medico.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Togliere eventuali lenti a contatto. Chiamare un oftalmologo.
Ingestione	Non provocare il vomito se non espressamente autorizzati da un medico. Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Chiamare immediatamente un medico.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Chiamare subito un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle	Può provocare infiammazione e sensibilizzazione.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazioni che possono perdurare anche 24 ore.
Ingestione	Irritazione delle mucose della gola e dello stomaco.
Inalazione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere chiamare un medico e mostrare scheda di sicurezza.

Non vi sono trattamenti specifici.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione raccomandati	I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione vietati	Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi, gas e vapori prodotti dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Equipaggiamento	Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del Punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento



VOLTECO Spa

BI BOND Componente B

Revisione n. 5.0

Data revisione 05/07/2023

Stampata il 05/07/2023

Pagina n. 4 / 12

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

BGR	България НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
FIN	Suomi HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunns skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
NOR	Norge Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
POL	Polska Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
SVN	Slovenija Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
TLC-ACGIH	ACGIH 2021

Valore limite di soglia

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8 h	TWA/8 h	STEL/15 min	STEL/15 min	Note/Osservazioni
-	-	-	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)	TLV	DNK			0,1 (C)	0,02 (C)	Pelle
	TLV	NOR	0,1				
	MV	SVN	0,1				
	TLV-ACGIH				0,018 (C)		PELLE
ALCOL BENZILICO	TLV	BGR	5				
	TLV	CZE	40	9,04	80	18,08	
	AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE 11
	HTP	FIN	45	10			
	NDS/NDSch	POL	240				
	MV	SVN	22	5	44	10	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Massa di reazione di trientina e trientina, mono- e di-propossilata	PNEC	Acqua dolce	0,0041 mg/l	

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
	PNEC	Acqua marina	0,00041 mg/l	
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	0,171 mg/kg	
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,0171 mg/kg	
	PNEC	Microorganismi STP	4,3 mg/l	
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO	PNEC	Acqua dolce	0,0046 mg/l	
	PNEC	Acqua marina	0,00046 mg/l	
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	0,262 mg/kg	
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,0262 mg/kg	
	PNEC	Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,46 mg/l	
	PNEC	Microorganismi STP	0,2 mg/l	
Acido salicilico	PNEC	Acqua dolce	0,2 mg/l	
	PNEC	Acqua marina	0,02 mg/l	
	PNEC	Sedimenti in acqua dolce	1,42 mg/kg	
	PNEC	Sedimenti in acqua marina	0,142 mg/kg	
	PNEC	Microorganismi STP	162 mg/l	

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Via di esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Popolazione
Massa di reazione di trientina e trientina, mono- e di-propossilata	DNEL/DMEL	Inalazione	-	-	-	-	Consumatori
	DNEL/DMEL	Cutaneo	-	-	-	-	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	-	-	-	3,51 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Cutaneo	-	-	-	2 mg/kg bw/d	Lavoratori
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO	DNEL/DMEL	Inalazione	-	0,13 mg/m ³	-	0,13 mg/m ³	Consumatori
	DNEL/DMEL	Orale	-	-	-	0,075 mg/kg bw/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Cutaneo	-	0,075 mg/kg bw/d	-	0,075 mg/kg bw/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	-	2,1 mg/m ³	-	0,53 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Orale	-	-	-	-	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Cutaneo	-	0,6 mg/kg bw/d	-	0,15 mg/kg bw/d	Lavoratori
Acido salicilico	DNEL/DMEL	Orale	-	4 mg/kg bw/d	-	1 mg/kg bw/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	-	-	-	4 mg/m ³	Consumatori
	DNEL/DMEL	Cutaneo	-	-	-	1 mg/kg bw/d	Consumatori
	DNEL/DMEL	Inalazione	-	-	5 mg/m ³	5 mg/m ³	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Orale	-	-	-	-	Lavoratori
	DNEL/DMEL	Cutaneo	-	-	-	-	Lavoratori

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura EC che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di Categoria III (rif. Norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere

	verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. Usare guanti adatti. PVC, Neoprene, gomma. Si consiglia LLPDE (0,6 mm), nitrile (0,4 mm), butile (0,5 mm).
Protezione degli occhi	Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).
Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione respiratoria	In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla Norma EN 529.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Pasta densa
Colore	Nero
Odore	Ammoniaca
Soglia olfattiva	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione	Non disponibile
Infiammabilità	Non infiammabile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Densità	1,5 g/cm ³ a 25 °C
Solubilità in acqua	Insolubile
pH	11
Viscosità cinematica	Non disponibile
Viscosità dinamica	ca 1000000 mPa a 25 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	1,5 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristica delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alla classificazione di pericolo fisico

Informazioni non disponibili.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive: non esplosivo

SEZIONE 10. Stabilità e reattività



VOLTECO Spa

BI BOND Componente B

Revisione n. 5.0

Data revisione 05/07/2023

Stampata il 05/07/2023

Pagina n. 7 / 12

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

ALCOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F.

Possibilità di esplosione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi inorganici concentrati.

ALCOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico.

Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

3-AMINOMETIL 3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA

Evitare il contatto con: acidi forti, forti ossidanti.

ALCOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

ALCOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico, sostanze ossidanti, alluminio, ammine, acidi, forti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi Informazioni non disponibili.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzante per la pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità acuta:

ATE (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela: > 2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: > 2000 mg/kg

Nome del prodotto/ ingrediente	Valore tipico	Valore	Via di esposizione	Note	Specie	Metodo
3-AMINOMETIL 3,5, 5-TRIMETILCICLOE SILAMINA	STA	500 mg/kg	Orale	Stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	-	-
	STA	1100 mg/kg	Cutanea	Stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	-	-
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)	LD50	3100 mg/kg	Cutanea		Ratto	-
	LD50	> 200 mg/kg	Orale		Ratto Sprague-Dawley	-
	STA	500 mg/kg	Orale	Stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	-	-
	LC50	1,34 mg/l	Inalazione vapori		Ratto Wistar	-
	STA	11 mg/l	Inalazione vapori	Stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	-	-
ALCOL BENZILICO	LD50	2000 mg/kg	Cutanea		Coniglio	-
	LD50	500 mg/kg	Orale		Ratto	-
	LC50	> 4,1 mg/l/4h	Inalazione vapori		Ratto	-
	STA	11 mg/l	Inalazione vapori	Stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)	-	-
Massa di reazione di trientina e trientina, mono- e di-propossilata	LD50	2150 mg/kg	Cutanea		-	-
	LD50	4500 mg/kg	Orale		-	-
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO	LD50	2169 mg/kg	Orale		-	-
Acido salicilico	LD50	2000 mg/kg	Cutanea		-	-
	LD50	891 mg/kg	Orale		-	-

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie: Acido salicilico

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Specie	Esposizione	Dose	Genere
Acido salicilico	LC50	-	96 h	1370 mg/l	Pesce
	EC50	-	72 h	100 mg/l	Alghe - Pianta acquatiche
	EC50	-	48 h	870 mg/l	Crostaceo
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)	LC50	Oryzias latipes	96 h	87,6 mg/l	Pesce
	EC50	Daphnia Magna	48 h	15,2 mg/l	Crostaceo
	EC50	Pseudokirchneriella subcapitata	72 h	20,3 mg/l	Alghe - Pianta acquatiche
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO	LC50	-	96 h	100 mg/l	Pesce
	EC50	-	48 h	100 mg/l	Crostaceo
	EC50	-	72 h	46,7 mg/l	Alghe - Pianta acquatiche
Massa di reazione di trientina e trientina, mono- e di-propossilata	LC50	-	96 h	4,1 mg/l	Pesce
	EC50	-	72 h	4,1 mg/l	Alghe - Pianta acquatiche
	EC50	-	48 h	48 mg/l	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto	Solubilità in acqua	Biodegradabilità
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)	1000 - 10000 mg/l	Rapidamente degradabile
ALCOL BENZILICO	-	Rapidamente degradabile.
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO	> 10000 mg/l	NON Rapidamente degradabile.
3-AMINOMETIL	1000 - 10000 mg/l	NON Rapidamente degradabile.
3,5,5-TRIMETILCICLOESILAMINA		

12.3 Potenziale di bioaccumolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 0,18

ALCOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: 1,1

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: - 0,66

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.



VOLTECO Spa

BI BOND Componente B

Revisione n. 5.0

Data revisione 05/07/2023

Stampata il 05/07/2023

Pagina n. 10 / 12

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

ADR/RID - ADN/RID IMDG IATA

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN2735	UN2735	UN2735
14.2 ONU Nome di spedizione	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (2,4,6-TRI(DIMETILAMINOMETILE) FENOLO M-FENILENEBIS (METILAMMINA))	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (2,4,6-TRI(DIMETILAMINOMETILE) FENOLO M-FENILENEBIS (METILAMMINA))	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (2,4,6-TRI(DIMETILAMINOMETILE) FENOLO M-FENILENEBIS (METILAMMINA))
14.3 Classi di pericolo	 ETICHETTA 8 - CLASSE 8	 ETICHETTA 8 - CLASSE 8	 ETICHETTA 8 - CLASSE 8
14.4 Gruppi di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	No	No	No
14.6 Precauzioni speciali	HIN - Kemler: 80 640D D/E	EMS: F-A S-B	
Disposizione speciale			A3, A803
Quantità limitate	5L	5L	
Quantità massima			Cargo: 60L Pass: 5L
Codice tunnel	E		
Istruzioni imballo			Cargo: 856 Pass: 852
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Informazione non pertinente	Informazione non pertinente	Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria seveso - Direttiva 2012/18/UE

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento EC n. 1907/2006

Prodotto Punto 3

Sostanze contenute Punto 75

Regolamento UE 2019/1148 - Relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 Reach)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a $\geq 0,1\%$.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento EC n. 649/2012

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma

Nessuna

Controlli sanitari



VOLTECO Spa

BI BOND Componente B

Revisione n. 5.0

Data revisione 05/07/2023

Stampata il 05/07/2023

Pagina n. 11 / 12

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'Art. 41 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'Art. 224 Comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle Sezioni 2 e 3 della scheda

Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
Acute Tox 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, Categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare grave, Categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità cronica, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Tossicità cronica, Categoria 3
H361 d	Sospettato di nuocere al feto
H302	Nocivo se ingerito
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

	VOLTECO Spa	Revisione n. 5.0
		Data revisione 05/07/2023
	BI BOND Componente B	Stampata il 05/07/2023
		Pagina n. 12 / 12

- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- STA: Stima della tossicità acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento EU n. 878/2020 (All. II Regolamento REACH)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE n. 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE n. 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE n. 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 849/2021 del Parlamento Europeo (XVII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 776/2017 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 669/2018 del Parlamento Europeo (XI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 1480/2018 del Parlamento Europeo (XIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 521/2019 del Parlamento Europeo (XII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 1148/2019
- Regolamento (UE) 217/2020 del Parlamento Europeo (XIV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 1182/2020 del Parlamento Europeo (XV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 643/2021 del Parlamento Europeo (XVI Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 692/2022 del Parlamento Europeo (XVIII Atp. CLP)
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (Toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989
- Sito web Agenzia ECHA
- Sito web IFA GESTIS
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità
- The Merck Index. - 10th Edition

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

Nota per l'utilizzo:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.